



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

**REGOLAMENTO SUI CRITERI DI SCELTA DELLE PROCEDURE DI
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AL TERZO SETTORE
EDAGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N23**



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Sommario

Articolo 1 - Principi generali

Articolo 2 - Ripartizione competenze

Articolo 3 - Principi generali dell'affidamento

Articolo 4 - Procedure semplificate per gli affidamenti sottosoglia dei servizi sociali

Articolo 5 - Affidamento diretto e principio di rotazione

Articolo 6 – Derghe al principio di rotazione

Articolo 7 – Commissione giudicatrice

Articolo 8 - Altre modalità di erogazione dei servizi sociali

Articolo 9 - Responsabile del procedimento Direttore dell'esecuzione

Articolo 10 - Disposizione Finale

Articolo 11 - Entrata in vigore



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Il Coordinamento Istituzionale del Piano Sociale di Zona N 23 - Comune Capofila Nola (Na)

Visto

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 ";
- la legge Regione Campania n. 11 del 23 ottobre 2007;
- D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- D.Lgs.n.117/2017

EMANA

il seguente

REGOLAMENTO

Articolo 1

Principi generali

Il presente regolamento disciplina criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi sociali, socio- assistenziali e socio-sanitari erogati dall'Ambito Territoriale Sociale N23 nell'ambito dell'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi programmati con il Piano di Zona Sociale.

Articolo 2

Ripartizione competenze

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano predispone le procedure di affidamento dei servizi esternalizzati secondo le indicazioni/indirizzo fornite dal Coordinamento Istituzionale, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 3

Principi generali dell'affidamento

L'affidamento della gestione dei Servizi a soggetti terzi è regolato mediante procedure volte a garantire l'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, economicità, proporzionalità ed efficacia.

I partecipanti alle procedure di gara saranno selezionati in relazione a requisiti di comprovata e



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

specifiche professionalità e le relative offerte saranno valutate prevalentemente sulla base del rapporto qualità/prezzo.

L'affidamento della gestione dei Servizi a soggetti terzi deve avvenire attraverso procedure ad evidenza pubblica ovvero attraverso procedure trasparenti in grado di evidenziare l'imparzialità dell'ente affidatario nella individuazione del soggetto erogatore e con riferimento specifico al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la scelta del contraente, l'Ambito Sociale N23, secondo la legislazione vigente e secondo le disposizioni che seguono, si avvale delle seguenti procedure:

- procedura aperta;
- procedura ristretta;
- procedura negoziata, con e senza preventiva pubblicazione del bando;
- procedura in economia;
- ulteriori procedure previste dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

I bandi di gara, nel rispetto dell'evidenza pubblica, devono essere pubblicizzati nelle forme e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 4

Procedure semplificate per gli affidamenti sottosoglia dei servizi sociali

In virtù di quanto sancito dall'art. 36, secondo comma, del Codice dei Contratti, l'Ambito N23 può fare ricorso alle seguenti procedure semplificate per la selezione del contraente:

- Affidamento diretto motivato da 0 a € 39.999 euro;
- Procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, per gli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 750.000 euro per i servizi sociali e i servizi di cui all'allegato IX.

Per gli affidamenti di servizi, per importi sotto soglia e superiori a 1.000 euro, è obbligatorio l'utilizzo prioritario degli strumenti elettronici disponibili (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii.): mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni gestito da Consip Spa. Per tutti i servizi sociali non presenti sul mercato elettronico, l'Ambito predisporrà uno specifico avviso per gli operatori economici.

Articolo 5

Affidamento diretto e principio di rotazione

Qualora si ricorra all'istituto dell'affidamento diretto motivato, è necessario espressamente dettagliare nello specifico le motivazioni oggettive in aderenza con i principi sopra riportati applicabili alle diverse fattispecie, che giustificano in concreto la scelta di un determinato operatore economico piuttosto che un altro. L'applicazione sistematica del principio di rotazione ha lo scopo



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

di evitare il consolidarsi di rapporti contrattuali solo con alcuni operatori economici e il corretto svolgimento delle dinamiche di mercato in un contesto di trasparenza e pubblicità. Qualora l'Amministrazione inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nei diversi elenchi, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e, pertanto, in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili. Per garantire la trasparenza sull'applicazione del principio di rotazione, l'elenco nominativo dei soggetti che vengono invitati di volta in volta deve essere obbligatoriamente reso noto con la pubblicazione dell'esito

Articolo 6

Deroghe al principio di rotazione

L'Ambito N23 può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:

- particolari caratteristiche o specificità di esecuzione del servizio da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica;
- *esigenze* relative a particolari servizi, laddove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione risulti talmente esiguo da determinare l'impossibilità dell'applicazione del principio di rotazione, l'Amministrazione può invitare anche soggetti già risultati affidatari;
- *servizi*, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni, se fornite o eseguite da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura, dell'attività del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Ambito, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- *ragioni* di urgenza, legate a situazioni o ad eventi, non dipendenti dall'inerzia dell'Amministrazione, che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità (per esempio nel caso di approvazione di un progetto personalizzato da parte dell'UVI con prestazioni non oggetto di un precedente affidamento).

Articolo 7

Commissione giudicatrice

Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 lettera a) del codice degli appalti, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice che opera secondo le disposizioni stabilite nell'articolo 216, comma 12 del Codice degli appalti. La Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte nelle gare e nelle procedure di affidamento è nominata con determinazione del Dirigente, il quale dovrà attenersi ai seguenti criteri:

- ✓ la Commissione deve essere composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di tre, scelti tra i dipendenti dell'Ufficio di Piano, ed è presieduta, ove possibile, da un



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

Responsabile di Procedimento;

- ✓ Nella disposizione di nomina della Commissione giudicatrice deve essere individuato anche il segretario tra gli stessi componenti del collegio;
- ✓ Si applicano ai commissari e al segretario della Commissione giudicatrice l'articolo 35-bis del D.Lgs. n.165/2001, l'articolo 51 codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del Codice (conflitto di interesse);
- ✓ *In* caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, deve essere riconvocata, ove possibile, la medesima commissione.

Articolo 8

Altre modalità di erogazione dei servizi sociali

L'erogazione dei servizi alla persona può avvenire, oltre che con l'affidamento a soggetti del terzo settore, mediante altri strumenti, rimessi alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'amministrazione, ossia:

- autorizzazione e *accreditamento* (art. 11, L. 328/2000) secondo le procedure previste dal regolamento di attuazione L.R. 11/2007
- regolamento regionale n.4/2014 e relativo catalogo dei servizi approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23/04/2014;
- convenzione con le organizzazioni di volontariato di cui alla l. 266/1991 (art. 3, d.p.c.m. 30 marzo 2001), secondo le modalità previste dal nuovo Codice del terzo settore;
- acquisto di servizi e prestazioni (art. 5, d.p.c.m. 30 marzo 2001) ovvero sistemi di erogazione di servizi mediante voucher.

Articolo 9

Responsabile del procedimento Direttore dell'esecuzione

Il responsabile dell'Ufficio di Piano di Zona, in quanto responsabile degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il Piano Sociale di Zona, è responsabile dei procedimenti di gara salvo diversa indicazione da inserire nella determina a contrarre.

Il responsabile del procedimento svolge i propri compiti con il supporto del personale assegnato all'Ufficio di Piano di Zona e, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, a meno di diversa indicazione da parte del Responsabile UDP negli atti della procedura.

Il responsabile del procedimento svolge, in raccordo con il direttore dell'esecuzione, ove nominato,



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali.

Articolo 10 Disposizione Finale

Le novità legislative in materia comportano automaticamente l'adeguamento normativo del presente Regolamento.

Per quanto non espressamente disposto con il presente atto, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché le disposizioni di cui al Piano Sociale Regionale vigente.

Articolo 11 Entrata in vigore

Le norme del presente Regolamento si applicano a seguito della pubblicazione all'albo pretorio online dell'Ambito N23 - <http://ambitosocialen23.it> della Delibera di approvazione del Regolamento da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N23.